

→ HINTERLAND

Lallio, tenta una truffa da 300 mila euro: preso

Promette prestito fasullo a operatore turistico: in cella rom di 27 anni. È il primo caso bergamasco di «rip-deal», nuova frontiera del raggio

ROSCIATE

Teatro, piace il dialetto. Il Sottoscala fa il bis

Fa il bis sul palcoscenico di Rosciate la commedia dialettale. Mai come quest'anno la compagnia del «Sottoscala» di Rosciate, organizzatrice della 14ª edizione della rassegna teatrale in dialetto bergamasco, ha fatto centro. Il quarto spettacolo, in calendario sabato scorso, proprio quello che vedeva in scena la compagnia del Sottoscala, ha infatti registrato il tutto esaurito. A tal punto che molte persone non sono potute entrare a teatro e hanno fatto mesto ritorno a casa.

«No, non era giusto nei loro confronti - spiega il portavoce Luigi Dolci -. Ci siamo confrontati nei camerini e abbiamo deciso di bissare la commedia in cartellone per soddisfare le attese di quanti sono rimasti fuori dal teatro a cauda dell'esaurimento dei posti. Il fatto, comunque, non può che rallegrarci: vuol dire che la proposta artistica che offriamo alla comunità è valida e trova consenso».

Quindi, tutti a teatro sabato alle 20,45 al cinetatro di Rosciate: in scena di nuovo la compagnia del Sottoscala che presenterà la commedia «L'amis del papa». Nata nel 1990 sulla spinta del compianto parroco don Antonio Galizzi, la compagnia del Sottoscala è formata da una ventina di attori, che sono soprattutto amici, legati dalla passione per il teatro. Il repertorio comprende commedie sia in lingua italiana che in dialetto bergamasco, e il motto della compagnia è «Divertirsi divertendo». Dal 1999 è aderente al Ducato di Piazza Pontida.

T. P.

LALLIO Si chiama rip-deal ed è la nuova moda in fatto di truffe. Letteralmente significa «strappare (rip) l'affare (deal)», ma tradotto terra-terra si tratta di una sonora fregatura: promettendo un cambio favorevole, oppure garantendo affari dietro il versamento in contanti di caparre a titolo di garanzia o provvigione, astuti imbroglioni riescono a intascare notevoli somme di denaro a spese di incauti clienti. La tecnica del rip-deal, già in voga in Europa e nel Nord-Italia, è sbarcata adesso anche a Bergamo, ma al truffatore è andata male: la squadra mobile della polizia lo ha arrestato a Lallio, prima che potesse mettere a segno - secondo le accuse - un

raggio da 300 mila euro ai danni di un tour operator spagnolo.

La vicenda ha inizio qualche mese fa, quando l'agente turistico spagnolo, trovandosi in difficoltà economiche, ha deciso di chiedere un prestito. Dopo aver scartato alcune soluzioni proposte da società finanziarie del suo Paese (troppo alti, diceva, gli interessi richiesti), tramite amicizie lo spagnolo si è messo in contatto con un certo Michel G., residente in provincia di Torino, sedicente dipendente di una finanziaria inglese che proponeva prestiti a tassi molto vantaggiosi. Per telefono i due hanno iniziato le trattative: lo spagnolo aveva chiesto un prestito di 1.900.000 euro, Michel ha rilanciato a 3 milioni, con condizioni molto vantaggiose, previo il versamento - e qui si nascondeva l'insidia - di 300 mila euro a titolo di assicurazione sul finanziamento. «Un milione e mezzo lo consegnerò in contanti - avrebbe detto Michel al tour operator iberico - mentre l'altra metà tramite bonifico in banca».

La squadra mobile è intervenuta poco prima della consegna dei soldi, nei pressi di una banca

no entrati nella filiale e hanno chiesto chiarimenti sul fantomatico bonifico.

I funzionari dell'agenzia hanno risposto che non sapevano nulla della faccenda. In ogni caso, non avrebbero potuto consegnare in contanti una cifra così alta, perché vietato dalle norme anti riciclaggio. Lo spagnolo ha chiamato il 113. Sul posto è intervenuta la squadra mobile, e quando Michel si è presentato a Lallio è stato identificato: si trattava di un soggetto di etnia rom già noto per simili reati, commessi in provincia di Torino. Ricostruita la storia, gli investigatori lo hanno portato in cella per tentata truffa.

Vittorio Attanà



La truffa da 300 mila euro è sfumata grazie all'arrivo della polizia

Scanzo Lavori stradali in 51 articoli. Minoranze: regolamento troppo lungo

SCANZOROSCIATE Bagarre fra maggioranza e minoranza in materia di lavori stradali. Oggetto del contenzioso il nuovo regolamento per i ripristini stradali,

degli anni e molti termini, come pure le scadenze, non erano precisi».

A far arrabbiare le minoranze l'elevato numero di articoli presenti nel nuovo regolamento.

Bagarre in Consiglio. Il Pdl contrario: sembra la «Divina Commedia». Il vicesindaco: uguale agli altri Comuni

«Come si fa a predisporre un regolamento con ben 51 articoli - ha tuonato il capogruppo del Pdl, Gianangelo Cividini -. Ma ci rendiamo conto cosa vogliono dire 51 articoli: una "pacchettata" di documenti da preparare, da consegnare, da vidimare. Una «Divina commedia» della burocrazia, una letteratura di carte e scartoffie, che rappresentano un costo per i cittadini. Un regolamento macchinoso, per poi fare soltanto dei tagli all'asfalto,

per esempio per degli allacciamenti, con conseguenti ripristini del fondo stradale. No, siamo contrari».

Astenzione, invece, per la minoranza della Lega Nord. «È un'esagerazione di articoli e documenti - ha affermato il capogruppo Doris Pelis -. È un regolamento che non aiuta i cittadini, ma li confonde. Sarebbe meglio scindere il regolamento in due parti: una per gli interventi realizzati dai privati e l'altra dall'ente pubblico».

«No, non è vero che è macchinoso - ha risposto l'assessore Casati -. Per predisporre il nuovo regolamento ci siamo consultati con altri Comuni limitrofi. Del resto, ci sono vari tipi di pavimentazione e ognuna vuole un certo tipo di intervento. Inoltre i moduli da compilare sono semplici».

Tiziano Piazza

Gabel

BELLA LA CASA, BENE TU.

MORBIDO IL NATALE.
700 mq DI REGALI E IDEE
PER LA TUA CASA

Questo Natale lasciati conquistare dalle proposte Gabel per i tuoi regali. Scegli tra copripiumini e trapunte, calde coperte in lana, morbide spugne, accappatoi e tante idee per vestire la tua casa. 700 mq di stile e qualità tutta italiana.

Curno S.S. Briantea - via Bergamo 11

lunedì-venerdì 9.00-12.30 / 14.30-19.30
sabato 9.00-19.30 continuato
domenica 10.00-12.00 / 14.30-19.00

telefono 035.4155052

APERTO TUTTE LE DOMENICHE FINO A NATALE

